



* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente); nella provincia di Brindisi dal lunedì al sabato Quotidiano + Il Messaggero € 1,00. La domenica, con l'insero Tuttomercato, € 1,20

NUOVO **Quotidiano** di Puglia **Brindisi**

Mercoledì
10 agosto
2011
Anno XI
N° 219
€ 1,00*



Direzione e Redazione: LECCE: via Dei Moccenigo, 29 - 0832/338200; E-mail: segreteria@quotidianodipuglia.it - lecce@quotidianodipuglia.it
Redazione BRINDISI: via De' Terribus, 9. Tel. 0831/582213/16. E-mail: brindisi@quotidianodipuglia.it. TARANTO: via XX Settembre, 3. Tel. 099/4535596-4535223; E-mail: taranto@quotidianodipuglia.it.

www.quotidianodipuglia.it



Con CD "Pizziche e canti salentini" € 7,90



L'INCHIESTA

Contro Tedesco c'è un'intercettazione

A pag. 5



LO SPETTACOLO

Notre dame de Paris il musical è servito

A pag. 31



GLI APPUNTAMENTI

Party, tuffi e fuochi sotto le stelle cadenti

Alle pagg. 26 e 27

Tragedia in un cantiere edile a San Vito dei Normanni: volo di quattro metri per un 63enne

Cede la trave, operaio in coma

AL CASALE E AL PARADISO

Differenziata, prime multe agli indisciplinati

Cede una trave del solaio: operaio in coma. Vincenzo Petrarolo, operaio edile sanvitese di 63 anni, è stato ricoverato d'urgenza nel reparto di Rianimazione dell'ospedale "Antonio Perrino" di Brindisi nel primo pomeriggio di ieri, dopo che è rimasto coinvolto in un incidente sul lavoro. È caduto rovinosamente a terra dopo un volo di quattro metri ed ha riportato varie fratture. L'incidente è avvenuto a San Vito dei Normanni, in via don Sturzo, in un cantiere quasi di fronte al comando dei vigili urbani. Sono stati i colleghi i primi a soccorrere l'operaio e ad chiamare il 118. Il cantiere è stato posto sotto sequestro per consentire i dovuti rilievi e verificare se tutte le misure di sicurezza siano state rispettate.

A pag. 17

GLI OSTUNESI ARRESTATI

Attentato, il movente non convince



Saranno interrogati oggi nel reparto Grandi uestionati del Perrino l'ex gioielliere di Ostuni e il figlio farmacista arrestati per l'attentato che ha distrutto una villetta. Non convince il movente della vendetta per una parcella di 1300 euro.

A pag. 10

PUNTO DI VISTA

Contro la crisi il welfare è l'unica ricetta

di Michele DI SCHIENA

Ma che cosa sta accendendo? Perché siamo indotti a seguire ogni giorno col fiato sospeso l'andamento delle borse che provocano tra le gente moti di panico alternati a fasi di rasserenamento seguite puntualmente da ulteriori ondate di smarrimento e di sfiducia? Per quali perverse logiche piccoli e medi risparmiatori rischiano di perdere il frutto di lunghi anni di lavoro e di previdenti rinunce? Come può accadere che da un momento all'altro enormi fortune vadano in fumo e che dal conseguente caos possano trarre vantaggio pochi spregiudicati trafficanti? Per quale sortilegio alcuni titoli di credito fanno registrare paurosi crolli e talvolta sorprendenti riprese senza che nulla di nuovo avvenga nella economia reale? Quali interessi possono con le loro operazioni determinare il fallimento di alcuni Stati seminando disperazione e povertà? E come mai per fermare e contenere gli incombenti disastri si devono operare pesanti manovre economiche facendone gravare gli effetti sempre sulle spalle dei lavoratori e dei meno abbienti e tenendo sostanzialmente indenni i ceti privilegiati? Quanto avviene è dovuto a un "destino cinico e baro" o è il prodotto di un preciso sistema economico e di certe politiche? E se non si tratta di fatti ineluttabili dovuti al gioco di forze cieche ed incontrollabili, perché non vengono da parte di chi di dovere indicati col loro nome i responsabili e resi inoffensivi con adeguate riforme e regolamentazioni?

Continua a pag. 6

«Portami a comprare la droga» Minaccia la madre e aggredisce gli agenti: arrestato

MESAGNE

Lite in piazza per la Notte rosa botte da orbi tra due negozianti

A pag. 19

FASANO

A fuoco di notte barca parcheggiata in un giardino: giallo sulle cause

A pag. 18

Ha chiesto alla madre i soldi della droga, cercando di convincerla con le minacce ad accompagnarlo per acquistare la dose: la donna si è rifiutata ed ha chiamato il 113. Antonio Degli Schiavi, brindisino di 28 anni, ha buttato giù il sofà e ferito due poliziotti intervenuti dopo la chiamata. Quando tutto è tornato alla normalità è quindi scattato l'arresto per tentata estorsione, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

A pag. 11



I controlli sulla differenziata

erenzziata fuori orario: dopo gli avvertimenti arrivano le prime multe. Due le ravvenzioni comminate nella mattinata di lunedì, ciascuna da 25 euro, ad alcuni brindisini nei quartieri Paradiso casale. Il Comune annuncia il giro di Proseguiranno anche nei prossimi i controlli serrati della Polizia municipale e della Polizia di Stato sul conferimento dei rifiuti.

A pag. 7

ISTITUTO TECNICO NAUTICO CARNARO - BRINDISI

C - 5 FSE 04 POR Puglia 2011 203
SCEGLIERE IL MARE

orso formativo e di stage è agli alunni dell'indirizzo per il Trasporto Marittimo, iati con merito nell'a.s. 2011, e permetterà di re e rafforzare le competenze richieste ad un Ufficiale di a della marina mercantile. percorso, della durata com- a di 160 ore di stage a bordo della M/N Catania della gnia Grimaldi lines, "permetterà ai partecipanti di si nelle future scelte professionali relative al traspor- tare di merci e persone. Lo stage avrà inizio il 3 set- per una durata complessiva di un mese di attività.

Per visitare l'Istituto Tecnico Nautico e il Planetario
cola Brandi - Tel. 0831 418116 - www.itncarnarobrindisi.it

IL PORTO

Tempi duri per l'ormeggio degli yacht



Yacht in banchina A pag. 9

IL CALCIO

Oggi il Brindisi si iscrive in serie D

Il vice sindaco D'Attis e il presidente del Brindisi calcio, Quarta, consegneranno oggi alla Figc, a Roma, soldi e documentazione per ottenere il via libera all'iscrizione al prossimo campionato di serie D.

A pag. 37

IL BASKET

Ecco Ndoja, l'aquila dell'Enel Brindisi «Sono qui per vincere»

A pag. 38



RAGGIO
A OTRANTO

Ingannati
Su internet venivano pubblicate
anche le foto degli appartamenti

Case-vacanze, truffa sul web

Decine di turisti avevano affittato on line abitazioni-fantasma

di Elio PAIANO

«Scusi, per il Villaggio Catona? Buongiorno signora, siamo venuti per la casa vacanze in via Primaldo». Ma anche in via Memorie. Tutti vittime di una ben organizzata truffa on line.

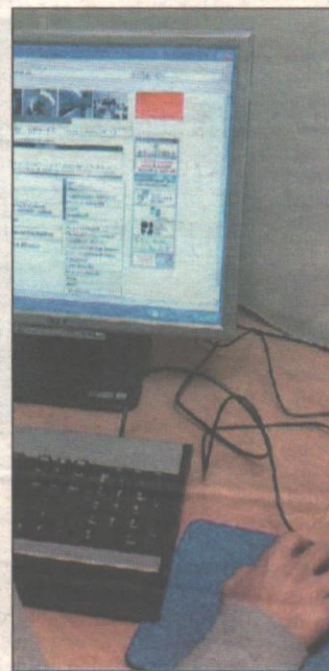
Oltre venti tra ragazzi e ragazze, ma anche famiglie, comitive truffate in vari modi e convinte a versare sostanziose caparre ad operatori turistici per strutture inesistenti. O meglio, le strutture esistono, c'è anche una certa assonanza, ma i proprietari erano del tutto ignari dell'affitto. In un caso, una signora ha ricevuto, nella sua casa privata dove abita, almeno una decina di persone convinte di aver affittato l'appartamento per il periodo centrale di Ferragosto. Con le stesse modalità, inoltre, anche altre persone sono state truffate per appartamenti fantasma a Torre dell'Orso. Insomma, il Salento è una delle mete più ambite dai vacanzieri, Otranto è in cima ai desideri di vacanze di milioni di italiani ed allora, con un po' di inventiva è facile organizzare una truffa in grande stile.

Le modalità erano ben studiate, come spiegano alcuni dei truffati. «Abbiamo risposto ad un annuncio su un portale serio come subito.it» - spiega una coppia del centro Italia - ci hanno mandato le foto, la fotocopia dei documenti del venditore ed abbiamo pagato con bonifico bancario il 30% dell'importo». Importi considerevoli, tra l'altro: dagli 800 ai 2mila euro. Come nel

caso di una famiglia con due bimbi piccoli che ha scoperto di aver acquistato un mini appartamento nell'inesistente "villaggio Catona" su un sito affidabile come E-bay. Il bello è che la truffa è stata studiata bene, perché sfrutta le caratteristiche della città di Otranto. In effetti, cliccando attraverso

"Google map", si vedono chiaramente dei residence come il Catona (che esiste realmente), si osservano strutture turistiche come la piscina dell'Hotel Vittoria e le vicinissime spiagge cittadine di Otranto. Insomma, una volta che il tutto è condito da una bella web gallery fotografica, la truffa è servi-

LOW COST
Attratti dai bassi prezzi, è più facile cadere nel tranello di qualche raggio su internet. A Otranto gli ultimi truffati, la strategia era anche ben studiata



ta. In alcuni casi il sospetto che si trattasse di una truffa poteva sorgere perché l'offerta era sin troppo vantaggiosa. Per logica, infatti, è difficile che una vendita sottocosto proprio le prime due settimane di agosto in una delle località più gettonate d'Italia. In altri casi, invece, era più difficile accorgersi del raggio perché lo sconto era moderato e le modalità di pagamento non erano con una Postepay che garantisce l'anonimato, ma con regolare bonifico bancario su un conto corrente. Insomma, una truffa ben studiata che non ha danneggiato solo economicamente le persone truffate, bensì ha creato loro un disagio enorme perché sono giunte in una località già colma di turisti senza la possibilità di alloggiare da nessuna parte.

LA TESTIMONIANZA

«Non sapevano più dove andare»

«Sono giunti da me molto preoccupati - spiega Bianca Sammarruco dell'agenzia Otrantour - in alcuni casi si trattava di famiglie con bambini piccoli che non sapevano dove alloggiare». La truffa ha colpito anche persone che, oltre al danno economico, si sono trovate in grosse difficoltà. «Abbiamo fatto di tutto per trovare una sistemazione adeguata - dice Bianca - ma, purtroppo, ciò è possibile solo per questa settimana, la prossima non c'è posto da nessuna parte e saranno costretti ad andare via. La situazione è seria perché sono stati truffati, sono

giunti ad Otranto senza sapere dove alloggiare e dovranno anche rinunciare a circa metà delle loro vacanze».

Oltre al danno, i truffatori si sono organizzati per aggiungere anche la beffa, perché in molti sono andati a chiedere della loro prenotazione al residence, ma in alcuni casi la situazione era paradossale. «Ad alcuni - dice Bianca Sammarruco - hanno addirittura fornito l'indirizzo di un privato cittadino, una signora anziana che ha visto bussare alla sua porta decine di persone che volevano alloggiare da lei. Eppure, tutti noi che gestiamo

le agenzie forniamo tutta una serie di dettagli proprio per permettere una scelta serena, ma purtroppo il miraggio delle offerte last minute spinge molte persone ad affrettarsi nel fare l'offerta. E ciò rende più facile il lavoro dei truffatori». Insomma, tra offerte last minute e aste on-line, occorre stare doppiamente attenti perché è proprio in questa maniera che possono meglio nascondersi truffatori che approfittano dell'assonanza con nomi di strutture realmente esistenti nelle migliori località turistiche.

E.Pai.

DALLA PRIMA PAGINA

Contro la crisi...

C'è una congiura del silenzio che lascia senza risposta queste domande poste non solo dalla gente comune ma anche, in modo esplicito o implicito, da tante libere intelligenze e da autorevoli cattedre morali che denunciano lo scandalo di un sistema economico che semina ingiustizie e che, col gioco delle ormai ricorrenti crisi economiche e finanziarie, architetta e determina "stati di necessità" finalizzati a giustificare politiche e operazioni che negli ultimi decenni hanno provocato una vera e propria rivoluzione dei ricchi contro i poveri con lo sgretolamento dei diritti e delle garanzie di quello "stato sociale" conquistato nelle democrazie occidentali dopo l'ultimo conflitto mondiale e fino agli anni '80.

«È necessario convertire il modello di sviluppo globale: lo chiedono non solo lo scandalo della fame ma anche le emergenze ambientali ed energetiche... è necessario eliminare le cause strutturali legate al governo della economia mondiale che destina la maggior parte delle risorse del pianeta ad una minoranza della popolazione... ai suoi discepoli Gesù ha insegnato a pregare chiedendo al Padre celeste non il "mio" ma il "nostro" pane quotidiano... i prodotti della terra sono un dono destinato da Dio all'intera umanità: è Benedetto XVI in persona che ha detto queste cose, il 12 novembre del 2006. E prima di lui Giovanni Paolo II nel marzo del 1997 aveva ancora una volta segnalato la pericolosità del neoliberismo smentendo la tesi secondo la quale caduto il mito del collettivismo non resterebbe che seguire il libero mercato e raggiungendo che esso «apre la via ad una economia selvaggia che porta con sé gravi

fenomeni di emarginazione e di disoccupazione quando non anche forme di intolleranza e di razzismo». Sul versante dell'alta politica poi Barack Obama, quando era candidato alla presidenza degli Stati Uniti, affermava - ed è motivo di speranza che sia tornato sull'argomento in questi giorni nonostante gli assalti subiti - che non si può credere «nella teoria che vuole i mercati senza regole, i consumatori senza protezione e continui tagli di tasse ai più ricchi con l'idea che la prosperità scenderà fino in basso».

L'assurdo è che a dispetto degli elevati messaggi e delle buone intenzioni si continuano a proclamare e attuare politiche che pretendono di fronteggiare la crisi economico-finanziaria provocata dall'iperliberismo con più liberismo invece di progettare e mettere in atto riforme all'insegna della coesione e della solidarietà sociale. I governi delle democrazie occidentali non sembrano adeguatamente in grado di aggredire con successo le cause strutturali della crisi con scelte capaci di associare al necessario rigore nella gestione dei conti pubblici politiche rivolte a favorire una crescita ecologicamente compatibile e socialmente mirata a promuovere produzioni e servizi per migliorare la qualità della vita specialmente in settori trascurati dall'imprenditoria privata. Né questi governi sembrano avere la lungimiranza ed il coraggio di associare al discorso sul rigore e sulla crescita quello sulla redistribuzione della ricchezza. Uno scenario preoccupante nel quale il caso dell'Italia si presenta con caratteri di eccezionale gravità per la presenza di un governo che non governa e che oggi, sotto pressioni esterne giustificate dall'aggravarsi della crisi speculativa, si muove improvvisando provvedimenti avulsi da qualsiasi progetto e rivolti ancora una volta a colpire l'assi-

stenza e i diritti delle fasce sociali più deboli.

Un'operazione, quella del governo, accompagnata dall'irrazionale progetto di riformare gli artt. 41 e 81 della Costituzione. Cambiare l'art. 41 per sostituire all'attuale testo con una norma per la quale i cittadini sono liberi di assumere ogni tipo di iniziativa economica salvo quelle vietate dalla legge con l'aggiunta che i controlli sulla legittimità delle attività intraprese possono essere solo successivi. E modificare l'art. 81 per rendere costituzionalmente obbligatorio il pareggio di bilancio dello Stato. Una riforma che nel primo caso attribuirebbe all'iniziativa privata una arbitraria facoltà di operare al riparo da seri controlli dal momento che quelli successivi risulterebbero in pratica assai difficoltosi e onerosi e che, nel caso dell'art. 81, introdurrebbe una rigidità nel bilancio tale da paralizzare la politica economica nelle funzioni di promozione che sono ad essa proprie. Un progetto che va nettamente contrastato per l'irresponsabilità che lo caratterizza e per l'iniquità e la pericolosità dell'obiettivo.

Il marchese del Grillo, interpretato nell'omonimo film dall'indimenticabile Alberto Sordi, interrogato sul perché dei soprusi e delle ingiustizie operate dal potere in danno del popolo, prorompe in una espressione che può essere emendata con puntini di sospensione nella sua colorita parola conclusiva: «Perché io sono io e voi non siete un...». Sembra proprio questa la logica che guida le scelte della regia di questo sistema i cui effetti si abbattono come un flagello sulla povera gente. Una perversa filosofia che prima o poi sarà travolta da proteste popolari con imprevedibili sviluppi se non sarà fermata con adeguate e coraggiose misure da una politica capace finalmente di ritrovare se stessa.

Michele Di Schiena

LOTTO

Concorso n. 95 del 9/8/2011

| | | | | | |
|-----------|----|----|----|----|----|
| Bari | 68 | 6 | 1 | 64 | 78 |
| Cagliari | 83 | 12 | 63 | 75 | 52 |
| Firenze | 28 | 9 | 14 | 47 | 5 |
| Genova | 52 | 9 | 78 | 7 | 31 |
| Milano | 83 | 44 | 69 | 82 | 45 |
| Napoli | 55 | 47 | 82 | 40 | 84 |
| Palermo | 16 | 8 | 74 | 78 | 41 |
| Roma | 4 | 50 | 42 | 12 | 15 |
| Torino | 55 | 60 | 33 | 82 | 84 |
| Venezia | 15 | 16 | 51 | 6 | 79 |
| Nazionale | 12 | 80 | 35 | 43 | 42 |

| | | | | |
|----|----|----|----|----|
| 1 | 4 | 6 | 8 | 9 |
| 12 | 14 | 15 | 16 | 28 |
| 44 | 47 | 50 | 52 | 55 |
| 60 | 63 | 68 | 78 | 83 |

SuperEnalotto Jolly
30 41 55 68 76 82 70

SuperStar 58

| QUOTE SUPERENALOTTO | |
|---------------------|-----------------|
| Montepremi | € 51.836.325,66 |
| Nessun "6" | |
| Jackpot | € 50.500.000,00 |
| Nessun "5+1" | |
| Agli 8 "5" | € 48.363,55 |
| Agli 876 "4" | € 441,67 |
| Ai 33933 "3" | € 22,80 |

| QUOTE SUPERSTAR | |
|-----------------|-------------|
| Nessun "5" | |
| Ai 6 "4" | € 44.167,00 |
| Ai 168 "3" | € 2.280,00 |
| Ai 2754 "2" | € 100,00 |
| Ai 19605 "1" | € 10,00 |
| Ai 46073 "0" | € 5,00 |

N.B. - Il giornale non si assume responsabilità sui numeri pubblicati. Invitiamo pertanto i lettori a verificare i risultati ufficiali presso le ricevitorie autorizzate.

NECROLOGI

Presso l'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, è venuto a mancare all'età di 63 anni lasciando il suo ricordo fra noi l'

ING. SALVATORE LUCIANO CAMPEGGIO

La moglie Agata, i figli Giulia e Diego, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio. Alle ore 11.00 di oggi mercoledì 10 agosto, la salma arriverà nella Chiesa Madre di Parabita ed i funerali si svolgeranno alle ore 17.00. I familiari ringraziano.

- Parabita, 10 agosto 2011
ALUISI Agenzie Funebri
PARABITA CASARANO MAGLIE
CURSI COLLEPASSO
Tel. 330/823768 - 0833/509664

È venuto a mancare all'affetto dei suoi cari all'età di 76 anni

FERNANDO DAMIANO

la moglie Pasqualina, i figli: Giulietta con il marito Ennio Colonna, Dolores con il marito Salvatore De Icco, Rocco con la moglie Anna Ciurlia, Anna con il marito Luigi Patisso, Mimma con il marito Domenghini Orlando, Vincenza con il marito Tony Ponzetta, Mary con il marito Gianfranco Troisio, Elvis con la moglie Lucia Ferilli, il fratello i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 16.00 partendo da via Nicola Lopez n° 17. La cerimonia funebre si svolgerà nella Chiesa Madre. Le condoglianze si riceveranno al cimitero. I familiari ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte al loro immenso dolore. Si dispensa dalle visite.

- Taurisano, 10 agosto 2011
Agenzia Funebre DIPLOMAT
Rocco Patisso Tel. 335/450125
TAURISANO - PRESICCE

Alle ore 8:00 di ieri, all'età di anni 77, è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

ROSARIA MALORGIO in SOLIDORO

il marito Giovanni, le figlie Antonella, Ivana e Stefania, i generi Fabrizio e Luca ne danno la triste notizia. I funerali avranno luogo oggi, 10 c.m. alle ore 17:00 partendo da via IV Novembre n° 19. Il rito religioso sarà celebrato nella Chiesa San Domenico. Il presente vale come ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
- Casarano, 10 agosto 2011
Agenzia Funebre BARONETTI
Tel. 0833/502477 www.baronetti.it

Legalmente
Biblioteca di Giur. Auto. Appalti e Sostanze
tel. 0832/2781

Comune di Castrignano del Capo
(Provincia di Lecce)

AVVISO DI GARA
CIG [3064371EEE]

Questo Comune indice gara mediante procedura aperta, con aggiudicazione al prezzo più basso, per la progettazione esecutiva e per l'appalto dei lavori di ripristino delle strutture portuali danneggiate nelle mareggiate del 4 e 7 dicembre 2008 e ripristino fondali aree transitanti [CUP H16J1100390006]. Cat. Prev. OGG class. V del DPR 207/2010; Termine di ultimazione progettazione esecutiva: gg. 20 naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine. Termine di esecuzione lavori: gg. 545 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 5.944.839,88. Scadenza offerta: 07.11.2011 ore 13.00. Apertura: 10.11.2011 ore 11.00. Bando integrale disponibile sul sito: www.comune.castrignanodelcapo.le.it

IL DIRIGENTE
(Arch. Walter Cosimo Pennetta)

Per questa pubblicità

PIEMME

BARI - Via Amendola, 166
Tel. 080/9179720 - Fax 080/9179433

BRINDISI - Via Palma, 4
Tel. 0831/529677 - Fax 0831/529815

LECCE - Via del Mocenigo, 25
Tel. 0832/2781 - Fax 0832/278222

TARANTO - Viale Virgilio, 126
Tel. 099/7304894 - Fax 099/7304886